



L'accordo sindacale

Philip Morris Premi e diritti per gli «esterni»

Passaggi di livello e premio per gli interinali di Logista Italia che lavorano nei magazzini di Philip Morris International a Crespellano e Zola Predosa. È quanto prevede l'accordo sottoscritto da Felsa-Cisl, Nidil-Cgil e l'agenzia per il lavoro Openjobmetis dopo una contrattazione durata mesi, in cui non sono mancati momenti di tensione. Nell'intesa viene regolamentato il piano ferie, vengono adeguati i livelli a 40 dei 215 addetti dei magazzini. Viene anche istituito un premio che si somma al premio di produzione già previsto dal contratto, destinato ai lavoratori in possesso del livello non coinvolto dagli avanzamenti e con una anzianità pari o superiore ai due anni. L'accordo decorre da luglio e oltre all'adeguamento dei livelli, un primo gruppo di 25 lavoratori concorrerà già alla prima assegnazione di 500 euro lordi. La prossima assegnazione a favore di altri 25 lavoratori è prevista per dicembre 2022 e la terza a luglio 2023. «Siamo soddisfatti del risultato raggiunto. Parliamo di una grande platea di lavoratori somministrati che hanno già un accordo in essere relativo a un premio di risultato mensilizzato a cui si aggiunge questo

ulteriore accordo frutto della contrattazione sindacale e della partecipazione dei lavoratori», spiega Francesca Cocco della Felsa-Cisl metropolitana bolognese. «Questo accordo dimostra che fare contrattazione e migliorare le condizioni salariali anche per i lavoratori con forme contrattuali precarie è possibile e nostro impegno è replicare esperienze simili in tutte le aziende del territorio», conclude Gaia Stanzani del Nidil-Cgil.

© RIPRODUZIONE RISERVATA